LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-85 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La premiazione e le classifiche

del Convegno della Primavera e Marcia alpina

Nei giorni 27 giugno u. s. e 4 luglio corr. ebbero luogo le Adunanze delle Commissioni di Giuria, per le gare sportive e per le gare artistiche e fotografiche rispettivamente, svoltesi in occasione del 5.o Convegno Escursionistico della Primavera, organizzato dallo «Scad», il 24 Giugno u. s. a Vallupaia.

Le classifiche dei concorrenti e relative premiazioni furono così stabilite:

PER CONVEGNO

Classifica di regolamento - 1.o classificato, Dopol. Dipendenti Comunali Firenze, con 38 partecipanti - premio: grande targa Dopolavoro, biennale, med. arg. Prov. Firenze, definit. diploma; 2.o C. R. F. Carlo Menabuoni, Firenze, con 22 partecipanti - premio: grande medaglia vermeil Dopolavoro Provinciale, diploma; 3.o F. G. C. di Vaiano, con 20 partecipanti - premio: med. arg. Touring Club Italiano, diploma; 4.o Dopolavoro Comunale di Vinci, con 19 partecipanti - premio: med. vermeil Un. Ind. Fascista Prato, diploma; 5.o Scarponi Fiorentini di Firenze con 12 partecipanti - premio: med. arg. Conf. Naz. Fascista Comm., diploma.

Extra classifica — 1.o Dopolavoro Az. Lanificio Alimo Sbraci, Prato con 6 partecipanti - premio: grande med. argentata, diploma; 2.o F. G. C. di Figline, con 4 partecipanti - premio: medaglia media argentata, diploma; 2.o Dop. Az. Lanificio Orlando Franchi, Prato con 4 partecipanti - premio: medaglia media argentata, diploma.

Classifica speciale — 1.o M. V. S. N. 3.a Coorte F. G. Florio di Prato, con 136 partecipanti - premio: medaglia d'oro del Comune di Prato, diploma; 2.o O. N. B. di Vaiano, con 70 partecipanti - med. arg. della Feder. Italiana Escursionismo, diploma.

PER LA MARCIA ALPINA A PATTUGLIE

1.o class. Dop. Dipendenti Comunali di Firenze in ore 2,48' - premio: Coppa Vallupaia - biennale (dono del consocio rag. J. May): orologio d'argento da tavolo, definitivo dono del «Fabbricone», un termos ad ogni componente la pattuglia (dono del Fascio di Prato); 2.o A. G. F. di Vaiano in ore 2,55' - premio: Coppa «Bargello» (dono della Redaz. pratese), un termos come sopra; 3.o Dop. Az. Lanif. Orlando Franchi. Prato in ore 2,55'40" - premio: med. verm. Ass. Naz. Alpini Sez. Prato, medaglie bronzo grandi ai componenti la pattuglia; 4.o F. G. C. di Vaiano in ore 2,56'15" - premio: med. vermeil della «Nazione», medaglie di bronzo grandi ai componenti la pattuglia; 5.o Dop. Az. Lanificio A. e U. di E. Lenzi, Prato in ore 2,56'50" - premio: med. vermeil Ente Fascista di Cultura, Prato, medaglie bronzo medie ai componenti la pattuglia; 6.o Dop. Dipendenti Comunali di Firenze, in ore 2,58'30" - premio: medaglia argento Cassa di Risparmio di Prato, medaglie bronzo medie ai componenti la pattuglia; 7.o Dop. Az. Lanificio Alimo Sbraci, Prato in ore 3,2' - premio: medaglia bronzo Cassa Risparmio di Prato, medaglie bronzo medie ai componenti la pattuglia; 8.o F. G. C. di Figline, in ore 3,8'15" - premio: grande medaglia argentata, medaglie bronzo medie ai componenti la pattuglia; 9.o Dop. Az. Lanificio Alimo Sbraci di Prato in ore 3,10'10" - premio: grande medaglia argentata, medaglie bronzo piccole ai componenti la pattaglia; 10.o Ven. Arciconfr Misericordia, Prato, in ore 3,19'30" - premio: grande medaglia argentata, medaglie bronzo piccole ai componenti la pattuglia; 11.o C. R. F. Carlo Menabuoni di Firenze, in ore 3,20'50" - premio: grande medaglia argentata, medaglie bronzo piccole ai componenti la pattuglia; 12.o F. G. C. di Colano in ore 3,26'45" - premio: medaglia media argentata, medaglie bronzo piccole ai componenti la pattuglia; 13.o Scarponi Fiorentini di Firenze in ore 4,37', id. come sopra; 14.o M. V. S. N. 3.a Coorte Florio (arrivato uno solo), in ore 3,2'15", medaglia bronzo al marciatore arrivato.

PER LA PITTURA

1.o classificato, Spagnesi Diego - premio: medaglia argento, dell'O. N. B. Comit. di Prato, e diploma; 2.o Razzi Francesco - premio: medaglia bronzo argentato dell'O. N. B., Prato e diploma; 3.o Moscardi Rodolfo - premio: medaglia bronzo grande e diploma; 4.o Sarti Fallero - premio: medaglia bronzo media e diploma.

PER LA FOTOGRAFIA

1.o classificato, Spagnesi Diego - premio: med. bronzo gr. e diploma; 2.o, Benesperi Giorgio - premio: medaglia bronzo media e diploma; 3.o Benesperi Rolando - premio: medaglia bronzo media e diploma; 4.o Pieragnoli Gino - premio: medaglia bronzo piccola e diploma; 5.o Sarti Fallero - premio: medaglia bronzo piccola e diploma.

PREMIAZIONI SPECIALI

Alla Soc. Escursionistica più numerosa — Scarponi Fiorentini di Firenze, medaglia vermeil della Federazione Italiana Escursionismo.

Al Circolo Rionale Fascista più numeroso — C. R. F. Carlo Menabuoni di Firenze, med. arg. O. N. B. Com. di Prato.

Al Dopolavoro Aziendale più numeroso — Dopolavoro Az. Lanificio Alimo Sbraci, med. arg. Dop. Comunale di Vinci.

Distanza - numero — Dopolavoro Comunale di Vinci, medaglia argento del «Telegrafo».

Distanza assoluta — Dopolavoro Comunale di Vinci, med. vermeil della Misericordia di Prato.

Pattuglia meglio equipaggiata — C. R. F. Carlo Menabuoni di Firenze, med. bronzo della F. I. E.

Al capo del Gruppo Dop. escursionistico più numeroso — Capo gruppo del Dop. Dipendenti Comunali Firenze, Sacco alpino (dono del cav. G. Guglielmi, delg. della F. I. E. per la 3.a Zona).

Al Fascio di Combattimento di Vaiano, per collaborazione nell'organizzazione del Convegno, medaglia e diploma; alla Scuola d'Arte Leonardo di Prato, per collaborazione organizzazione gare artistiche e fotografiche medaglia e diploma; alla Ven. Arciconfraternita della Misericordia di Prato e di Schignano, per servizio di pronto soccorso prestato durante il Convegno e la Marcia, medaglie e diplomi.

La premiazione verrà effettuata dal Segretario del Fascio di Prato, dott. Cesare Parenti, nel Salone della Casa del Littorio, mercoledì 11 corrente alle ore 21,30.

Tutti i premiati son pregati d'intervenire alla cerimonia. Le Istituzioni interessate sono pregate di partecipare con larga rappresentanza.

Il Comitato.

Le nozze Fantechi-Guicciardini

nella nostra Cattedrale

Questa mattina, alle ore 10,30, nella nostra Cattedrale saranno celebrate le nozze fra l'avv. Augusto Fantechi, vice Comandante Federale dei Fasci Giovanili di Combattimento e già vice Segretario della Federazione fascista fiorentina e la Nobile signorina Maria-Cristina dei Conti Guicciardini. Il rito si svolgerà nella Cappella del Sacro Cingolo alla presenza dell'avv. Giulio Ginnasi, Segretario Federale e delle più spiccate autorità e personalità della Provincia e della nostra città. Faranno servizio d'onore i Giovani fascisti della Zona al comando del loro Fiduciario, camerata ing Plutarco Bardazzi.

I fascisti pratesi in unione a tutta la cittadinanza accoglieranno con esultanza la coppia gentile che viene a consacrare la sua unione nel nostro massimo Tempio davanti all'argenteo altare che racchiude la preziosa Reliquia di Maria Santissima che da nove secoli è oggetto della più grande ed intensa venerazione da parte del nostro popolo.

Alla benedizione celeste che il Sacerdote invocherà per la felicità dei due sposi si unisce quella di tutto il nostro popolo riconoscente ed orgoglioso di essere testimone del coronamento del loro bene auspicato sogno d'amore.

All'avv. Augusto Fantechi ed alla sua gentile consorte giungano graditi i più fervidi e sinceri auguri della Redazione pratese del nostro giornale.

La rubrica del giorno

7 Sabato (188-178): *S.S. Cirillo e Metodio* vescovi. Verso la fine del secolo IX furono evangelizzati dagli Slavi della Croazia, della Polonia e dell'Ungheria. — *S. Claudio Abate.* Nacque nel 521 e quantunque figlio del Re Clodomiro rinunciò al mondo per farsi sacerdote. Morì a 38 anni. — *S. S. Crescenzio e Compagni*, martiri venerati a Fiesole.

Da ricordare. — Nel 1820: Ferdinando concede, a malincuore, la Costituzione; sanziona il nuovo statuto sotto «fede e parola di Re».

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra. — 1915: Lenti ma costanti progressi sul Carso: 1400 prigionieri dal 4 al 7 luglio. — I forti austriaci di Corte e di Tre Sassi sono danneggiati gravemente. — L'incrociatore italiano «Amalfi» è silurato nell'Adriatico. — Si annuncia una vittoriosa resistenza dei russi in Galizia.

1916: Gli italiani conquistano dei capisaldi austriaci sull'altipiano dei Sette Comuni e prendono al nemico circa 500 prigionieri e mitragliatrici. — L'offensiva del generale Brussilow ha finora inflitto agli austriaci la perdita di 500.000 uomini. — Baranovich è devastata dai russi. — I turchi sono sbaragliati nella regione del Dyisbiskik, nel Caucaso, dai russi che fanno grande bottino di armi e munizioni. — La Camera francese approva il progetto di legge che proibisce il commercio dell'oppio, della morfina e della cocaina. — Muore a Milano, nell'età di 67 anni, Virginia Treves Tedeschi, scrittrice assai nota sotto il pseudonomino di «Cordelia».

1917: Si annuncia che il nuovo Imperatore della Cina ha abdicato. — Il Governo americano ha deciso di chiamare alle armi un milione di uomini. — I russi avanzano respingendo il nemico, facendo altri 7000 prigionieri e catturando 48 cannoni.

1918: Le truppe italiane si rafforzano nel vasto territorio riconquistato al nemico tra il Sile e il Piave; respingono tutti gli attacchi nemici contro le posizioni del Carnone tra Val Frenzela e il Brenta. — L'Ambasciatore tedesco a Mosca, Conte Mirbach, è ucciso da due russi a colpi di rivoltella e di bombe.

Per le massaie. In cucina: Manzo al vino rosso. — Fate rosolare un bel pezzo di polpa, di un chilo circa, con burro, lardo, una cipolla tagliata in pezzi grossi, due spicchi di aglio, pepe e droghe. Quando avrà preso un color nocciola bagnate con mezzo litro di vino rosso buono, coprite e cuocete per circa due ore. Levate il manzo e nel sugo diluito mettete un mestolino di salsa di pomodoro e fate ridurre e giusta consistenza. Passate e sgrassate la salsa.

Segnalazione di terremoto in Umbria

Padre Onorio Vannucci, Direttore dell'Osservatorio Sismologico di San Domenico comunica:

Nelle prime ore di ieri, 6 luglio e precisamente alle ore 3,48'29" un movimento tellurico di una certa intensità è stato segnalato nel nostro Osservatorio. Tutti gli apparecchi, anche i meno sensibili, l'hanno registrato. Il movimento, che è stato di carattere sussultorio e ondulatorio, non può avere oltrepassato il 4.o grado della scala Mercalli. Sull'epicentro, che a quanto pare trovasi nell'Umbria, deve avere prodotto non danni certamente, ma molto panico nella popolazione. Poichè le vibrazioni che presentano i grafici, posseggono delle note caratteristiche tali, che permettono di attribuire alla scossa una vivacità non consueta, per quanto, come abbiamo detto, non dannosa. — Il Direttore: *P. O. Vannucchi.*

Rinvenimento di due ruote d'auto

sulla autostrada

Alla Caserma dei RR. CC. vennero ieri consegnate due ruote per automobile, rinvenute sull'autostrada Firenze Mare nei pressi della nostra città.

La persona che le avesse smarrite potrà rivolgersi al Comando della nostra Stazione dei carabinieri per poterle ritirare.

Stato Civile di Prato

del 6 Luglio 1934

Nati	6
Morti	1

UN ARRESTO SU ISTANZA

del Tribunale di Firenze

L'altra sera, alle ore 19,30, su istanza del Tribunale di Firenze, dai carabinieri addetti alla nostra Stazione, veniva tratto in arresto in piazza del Comune, il giovane Giorgio Sestini, fu Arrigo, di anni 24, dimorante in Prato, in via Florio.

Sembra che il Sestini sia accusato di correità in concussione e falso. Dopo l'arresto il Sestini veniva associato alle nostre Carceri Circondariali a disposizione dell'autorità giudiziaria.

UN ARRESTO PER ESPIO

Dai nostri carabinieri, ieri veniva tratto in arresto tale Carlesi Sadoc di Saverio, di anni 32, dimorante a Iolo, di professione venditore ambulante.

L'arresto del Carlesi era stato provocato da un mandato di cattura emesso dall'autorità giudiziaria, dovendo egli scontare quattro mesi di reclusione, pena inflittale in conseguenza di una contravvenzione dalla Pretura di Prato.

L'arrestato veniva associato alle carceri circondariali, ove espierà la pena.

Infortuni e disgrazie lievi

Circa le ore 11, di ieri mattina, al Pronto Soccorso dell'Ospedale, si presentava certo Puggelli Amelio di Brunetto, di anni 21, residente a Iolo, via XX Settembre, per farsi medicare una contusione alla spalla destra, che si era prodotta poco prima. Egli veniva amorevolmente curato dal sanitario di turno, dott. Mazzei, che lo giudicava guaribile in 10 giorni, s. c.

Cronaca di Castelfiorentino

Ufficio di Redazione: Via Cesare Battisti N. 25

I LICENZIATI ALLA SCUOLA DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE.

Diamo l'elenco dei licenziati alla Scuola di Avviamento Professionale:

Baglioni Gabriella, Bagnoli Mario, Bartalini Silvano, Bruschettini Attilio, Cappelli Vasco, Casaccio Santina, Fedeli Silvio, Ghelli Adriana, Gigliotti Gino, Lepri Antonio, Paoli Rosina, Pertici Silvio, Renzoni Vineta, Rigacci Silio, Salani Giovanna, Tavolari Luigi, Vignoli Giovanni, Viti Ilda, Zannelli Mario.

All'adunanza di chiusura della sessione il R.o Commissario prof. Lombezzi ebbe parole di vivo elogio per tutti gli insegnanti e particolarmente per la direttrice signora Mariotti-Casalini Gemma per l'opera veramente intelligente e proficua esplicata a vantaggio della scuola e degli alunni licenziati in bella percentuale.

SI TAGLIA CON UN VETRO

Mentre si trovava occupato a lavorare col proprio padre, barrocciaio, il quattordicenne Agostini Bruno di Giulio abitante via Tilli al n.o 89, inciampava con un piede in un vetro riportando una ferita da taglio al calcagno sinistro.

Visitato all'ospedale di S. Verdiana dal dott. Pizzetti, l'infortunato è stato giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

CONTRAVVENZIONE

Dai CC. RR. è stato dichiarato in contravvenzione al Regolamento di Polizia Stradale tale Cappelli Luigi fu Giovanni, abitante a S. Matteo, perchè transitava nottetempo lungo lo stradale di Cambiano con la bicicletta sprovvista del prescritto fanale acceso.

CRONACA DI MONTEVARCHI

IL CARRO DI TESPI LIRICO

Come era prevedibile e previsto, la rappresentazione della «Norma» data ieri sera al Campo Brilli-Peri ha riportato un successo grandioso sotto ogni aspetto.

I posti di ogni categoria furono esauriti. Consideravole il concorso dai paesi circonvicini, nonchè da Arezzo e da Firenze. Oltre alle autorità locali notiamo il Questore di Arezzo, l'on. Bonaccini, il vice segretario federale dott. Pispoli, il segretario provinciale dell'O. N. D. Polvani ecc.

Inviato espressamente da S. E. Starace era presente anche il gr. uff. Perretta che a nome del Segretario del Partito tributò i più calorosi elogi, meritatissimi, alla direzione della carovana del Carro di Tespi Lirico.

Superfluo sarebbe il dire della rappresentazione inappuntabile sotto ogni rapporto.

Il maestro Vitale la diresse da quel signore della bacchetta che è e si merito frequenti e calorosi applausi.

Una «Norma» eccezionale, sia per timbro e potenza di voce, come per l'azione scenica, fu la sig.ra Vera Amerighi Rutili, benissimo anche la sig.ra Maria Benedetti (Adalgisa) e la sig.ra Matilde Arbuffo nella parte di Clotilde.

Molto bene anche Antonio Bagnariol (Pollione) ed Adelio Zagonara (Flavio).

Come si può facilmente arguire però, l'attesa più viva era per il valdarnese Giovanni Giampieri al quale era affidata la parte di Oroveso.

Il giovane artista eseguì la sua parte in modo superiore ad ogni elogio. La potenza di voce ben timbrata e la disinvoltura sulla scena di questo giovane da poco iniziato al palcoscenico danno sicuro affidamento di una splendida carriera artistica.

Il pubblico non gli lesinò i più calorosi e meritati applausi anche a scena aperta.

La indimenticabile serata lascerà sicuramente il più grato ricordo in tutti coloro che vi assisterono.

CRONACA DI CORBEZZI

IL LADRO

ED IL DERUBATO GENEROSO

Da tempo in questa ubertosa campagna si lamentano furti di polli, conigli e capi di biancheria, che le buone massaie distendono nei prati e sulle siepi, recandosi di poi nei campi per gli eventuali lavori. Di tutto questo quasi sempre si tace, pur sospettando o sapendo l'autore dei continui furtarelli; questi però non comprende il buon cuore delle sue vittime ed allarga sempre più il teatro delle sue operazioni.

La notte scorsa il pensionato ferroviario Mancini Marcello, abitante in località le Svolte, non poteva prendere sonno e mentre pensava al motivo di questa inconsueta insonnia, udì dei rumori sospetti provenienti dal ben fornito pollaio; da prima non ci fece caso, attribuendo tali rumori a qualche animale, ma i rumori si ripeterono con più insistenza di prima e questa volta si comprendeva molto bene di quale natura fossero. Il Mancini si alzò in fretta senza far rumore nè accendere lampade e pian piano si incamminò verso il luogo sospetto, ma giunto a pochi metri vide una forma umana che tranquillamente metteva in un ampio sacco i suoi polli. In un attimo gli fu sopra e con un potente pugno lo ridusse all'impotenza; poi fattosi portare una fune dai famigliari, legò il malcauto ladro in attesa che venisse giorno, per accompagnarlo alla caserma dei RR. Carabinieri.

Cronaca di Pistoia

ATTI FEDERALI

Per oggi sabato alle ore 16,30 precise ho convocato il Direttorio federale per discutere il seguente ordine del giorno: Organizzazione delle Colonie estive e raccolta del grano.

Per oggi sabato, alle ore 16,30 precise, ho indetto presso questa Federazione la Riunione degli Ispettori di zona per esaminare il piano di attuazione delle Colonie diurne delle rispettive Zone.

In tale occasione gli Ispettori di Zona mi presenteranno le rispettive concrete proposte che raccoglieranno dai Comitati e Sottocomitati E.O.A. dipendenti.

Mi forniranno inoltre i dati circa la raccolta del grano in relazione alle circolari diramate.

Il Segretario federale presiederà

l'assemblea sportiva di stasera

Presieduta dallo sportivissimo nostro Segretario Federale cav. uff. rag. Renato Fabbri, a cui stanno tanto a cuore le sorti del nostro massimo Sodalizio calcistico, avrà luogo questa sera alle ore 21 precise, in una sala apposita della Federazione, la convocazione di tutti gli sportivi cittadini, per prendere parte alla serena ed importante discussione, che convergerà sulla nuova attrezzatura della squadra cittadina in vista della prossima ripresa attività calcistica. L'ultimo appello del Segretario Federale, rivolto agli sportivi locali, fu di una chiarezza decisa e sportivissima. In esso, e ben a proposito, il Gerarca rivolgeva l'appello alla massa degli sportivi locali, di essere, specie in quest'ora, vicini, con il cuore ai propri ragazzi e di sorreggerli in ogni modo. Perchè ogni buon sportivo, deve sapere che oltre all'appoggio morale occorre anche un pur modesto contributo materiale, se si vorrà che la squadra della nostra città possa tornare a brillare, nel firmamento della propria categoria. Siamo certi che l'assemblea di questa sera riuscirà interessantissima, e tutti gli sportivi vi parteciperanno, onde in serenità, esporre il proprio pensiero e vedere di fare quanto sarà possibile nell'interesse della gloriosa nostra società, la quale, in un non lontano tempo, seppe far tanto onore allo sport della nostra città. Ci è frattanto grato rivolgere un ringraziamento sincero al nostro Gerarca che cura con speciale riguardo le sorti della squadra locale.

Ecco il manifesto lanciato alla cittadinanza dal nuovo Consiglio Direttivo della «Pistoiese»:

«*Sportivi.*

E' desiderio di questo Consiglio di stare molto vicino alla massa degli sportivi tutti; di collegare con quella fraternità tanto necessaria ed utile nello Sport, dirigenti ed atleti con i sostenitori.

L'unione di intenti, in un momento così difficile come l'attuale per la nostra squadra, è necessaria per il buon nome del calcio Pistoiese.

Si invitano quindi gli sportivi pistoiesi all'adunanza che sarà tenuta questa sera sabato al Palazzo Littorio in via Sant'Andrea.

Chi ama la Squadra Arancione, chi è buon sportivo non dovrà mancare

Lo sport nei Fasci Giovanili

L'Ufficio Sportivo del Comando Federale comunica:

«Domani domenica avrà luogo al Villone il Campionato provinciale di scherma per Giovani Fascisti. La riunione è indetta per le ore 15. La giuria è stata composta così: Presidente tenente colonnello Massetti cav. Francesco. Membri: Cantieri Fernando, dott. Italo Poggini, centurione Moggi Arnaldo, capo manipolo Zaini Angelo. Maestro a disposizione della presidenza e della giuri: Anzillotti cav. Demostene.

La Giuria è convocata alle 14,45 presso il Villone Puccini. Il ritrovo dei concorrenti, presso la stessa località, sarà alle ore 15 precise.

* * *

Gara di marcia per Giovani Fascisti - I Comandanti di Fasci provvederanno affinchè i propri Giovani Fascisti, partecipanti al Campionato provinciale di marcia si trovino per le ore 15 di oggi al Villone Puccini. Ricordo che dovranno essere provvisti della tenuta sportiva.

Il Comandante Federale».

L'atto eroico di un Giovane fascista

Alcuni giorni or sono, il mutilato di guerra Romiti Donato nelle vicinanze di Badia a Pacciana (Pistoia), mentre si trovava vicino ad un pozzo, improvvisamente vi cadeva dentro. Il Giovane Fascista Romiti Torquato, richiamato dalle grida di alcune donne presenti al fatto, scorto il mutilato in procinto di annegare, a causa anche delle sue condizioni fisiche, sprezzante del pericolo a cui andava incontro, calatosi nel pozzo riusciva a salvarlo. Compiuto il bel gesto, il Giovane Fascista Romiti si allontanava sottraendosi così alla manifestazione di simpatia che la gente accorsa stava per tributargli

Il Podestà riceve i giornalisti

Ieri sera alle ore 18 il Podestà di Pistoia cav. uff. dott. Dario Lascialfare, ha ricevuto nel suo gabinetto di lavoro i colleghi cittadini della Stampa. Il Podestà ha tracciato un piano programmatico che ha tenuto vivo l'interesse degli ascoltatori e che intende risolvere vari problemi inerenti la nostra città.

L'assemblea provinciale dei mutilati

Domenica 8 corr. alle ore 10,30 sarà tenuta l'Assemblea annuale dei soci di questa Sezione, nel Teatro della «Casa del Balilla» g. c.

La riunione è fissata alle ore 9, presso la Sede sociale, Via del Duca n. 6, da dove gli intervenuti, si porteranno, preceduti dal Vessillo sociale e dalla fanfara della Sezione, a deporre una corona d'alloro al Monumento che ricorda i fratelli Caduti

Alle ore 12,30, a cura di questa Sezione, sarà servito un Rancio speciale nel Refettorio degli Istituti Raggruppati, g. c., a tutti i Mutilati iscrittisi in precedenza presso la Segreteria.

E' dovere di tutti i soci di intervenire. Saranno scusati soltanto i minorati di Guerra che sono impossibilitati per le loro infermità.

Cronaca di Figline Valdarno

PRECISAZIONI

Ci vien fatto rilevare, da persona amica, che il nostro asterisco di ieri l'altro, stigmatizzante il bando a suon di tromba di un affare privato, se è stato condiviso dalla quasi totalità della popolazione figlinese, ha fatto però nascere in alcuni il sospetto (forse da altri ventilato ad arte) che ne potesse derivare, involontariamente un certo disdoro anche alla cittadinanza in genere, per il fatto che il pubblico leggendo non guarda tanto per il sottile, e confonde spesso la responsabilità di pochi con quella di tutto un popolo.

Si osserva cioè che, specialmente fuori di Figline, diranno che sono cose ben deplorate quelle di cui l'asterisco si occupava; ma il popolo figlinese, che non ne ha colpa, ed è in complesso civile ed educato alla pari di ogni altro in Toscana, potrebbe restare forse coinvolto frettolosamente nell'apprezzamento, sia pur giustissimo, derivato da un episodio che i figlinesi hanno però vivamente biasimato. Chi legge un giornale, concludesi, non sempre vi pondera su; e nascon perciò facilmente giudizi erronei, sul conto di una popolazione, come questa, troppo spesso fuori di qui mal giudicata, perchè sconosciuta, se non calunniata addirittura.

Non è un rimprovero rivolto a noi, nè una rettifica che ci viene consigliata; ma un'impressione, una sfumatura che la persona amica vuol farci conoscere, sapendo quanto a noi prema il buon nome di Figline Valdarno.

Perciò, noi che sempre meritatamente esaltammo questa cittadina, pur sembrandoci che la sua popolazione ne esca bene da tutto l'insieme dell'asterisco cui trattasi, perchè vi è notato che il fatto suscitò commenti di riprovazione universale, vogliamo togliere volontariamente anche la più minima parvenza che potesse derivare a danno di Figline da un apprezzamento del nostro rilievo, restando immutato e immutabile l'affetto che ci lega da tanti anni a questa terra, culla di eletti ingegni e abitata da una popolazione civile, educata, moralmente sana, laboriosa, degna della massima considerazione, sì che non può assolutamente venir coinvolta, neppur malignando, nella responsabilità di un triste episodio, che non può scalfire nemmeno intenzionalmente la rispettabilità di tutto un popolo nobilissimo per tradizioni d'arte, di vita, di storia.

Detto questo, per riaffermare la nostra passione di sincera e profonda simpatia verso Figline derivante dalla conoscenza che abbiamo del suo popolo, ci sembra che ogni dubbio sparisca, e ogni confusione di responsabilità non possa aver più luogo, neppure a tirarla con le molle.

Resta comunque integro il sacrosanto diritto della stampa a biasimare tutto quanto non è più consentito dai nostri tempi, e perciò offende il sentimento civile di ognuno; tanto più poi quando la colpa è di un numero esiguo di persone, che o non sanno o non valutano esattamente qual sia il dovere moralizzatore del giornale, se inteso come tutte le persone per bene lo intendono assumendone ogni e qualunque personale responsabilità, e come ha da essere cioè un dovere scevro di personalismi e di beghe, obiettivamente serenamente compiuto: incresciosa missione, talvolta, e niente affatto vantaggiosa; ma pur bella e seducente, quale prodotto di una civiltà superiore oggi inquadrata ottimamente nel Regime Fascista!

PER IL CARRO DI TESPI LIRICO

Ieri sera a Montevarchi, come tutti sanno, il Carro di Tespi, con l'opera «Norma», ebbe un grande successo. Da tutto il Valdarno, Figline compreso, vi accorsero spettatori numerosi e ne rimasero entusiasmati. Nè più, nè meno dell'anno scorso, a S. Giovanni Valdarno, con la «Bohème» di Puccini. E va benissimo. Ma ora che son spenti i lumi, e il Carro di Tespi è andato in Val Tiberina, ci piace ricordare che se anche stavolta Figline (amante come ogni altro centro popoloso della musica e forse il più esigente in fatto di opera lirica) è stato dimenticato, perchè «more solito» ci si mosse tardi, cioè a programma nazionale già stabilito, guardiamo che per l'anno venturo non si ripeta il caso che lamentiamo pel decoro di questa cittadina, e per la soddisfazione cui hanno diritto le popolazioni nostre e dei paesi viciniori, le quali non potrebbero, senza grave sacrificio non a tutti permesso recarsi nè a S. Giovanni, nè a Montevarchi.

Figline Valdarno potrebbe riuscire, come S. Giovanni e come Montevarchi, ad avere l'anno p. v. il Carro di Tespi lirico e garantirne un successo degno. Nulla manca per la riuscita. Mezzi di trasporto, oggi, sono a portata di tutti. Una rappresentazione del Carro di Tespi lirico non può non richiamare gente da tutto il Valdarno e Figline è in grado di assolvere a questo dovere di educazione artistica nazionale voluto dal Regime. Non aspettiamo perciò a ridurci agli ultimi sgoccioli, cioè all'ultimo momento anche per l'anno venturo per prendere gli impegni: ora che è caldo il ferro, battiamolo subito, affinchè Figline sia preso in nota per tempo onde preparare tutto convenientemente. Non è una scimmiottatura delle due cittadine su rammentate, quella che invochiamo, ma l'espressione viva di una popolazione come questa, che brama godere uno spettacolo lirico dato in edizione straordinaria davvero, e perciò meritevole d'esser da tutti conosciuta. Pensiamoci seriamente e si agisca conseguentemente per riuscire ad ottenere lo scopo tanto desiderato.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: Fascia anticiclonica dalla Scandinavia alle isole britanniche ed ai Balcani, con massimo sull'alta Norvegia ed altri centri sul Mar del Nord e sulla Jugoslavia. Il centro depressionario della Polonia settentrionale si è alquanto approfondito; basse pressioni sul Mar di Levante e sull'Alperia meridionale.

Probabilità: Condizioni di tempo pressochè stazionario su tutta l'Italia. Prevedesi quindi sull'Italia settentrionale e centrale cielo piuttosto nuvoloso, specialmente nelle ore meridiane e presso le coste montuose. Anche sulle isole si avranno frequenti annuvolamenti, sulle regioni meridionali cielo vario.

Venti deboli intorno levante e calme in Val Padana. Altrove correnti moderate con prevalenza di scirocco sul versante tirrenico e sul medio e basso Adriatico. Temperatura stazionaria. Mare poco mosso o mosso.

Cronaca di Firenze

L'Ufficio Reclami

per l'adeguamento dei prezzi

Secondo disposizioni impartite da S. E. il Segretario del Partito è stato costituito, presso la Federazione fiorentina dei Fasci di Combattimento l'Ufficio Reclami, che dovrà ricevere e vagliare eventuali denuncie e lagnanze dei consumatori agli effetti di addivenire ad un reale adeguamento dei prezzi. Dell'ufficio fanno parte i camerati Cipriani, avv. Procacci e comm. Attilio Innocenti.

L'ufficio funzionerà da oggi ed ogni denuncia o lagnanza dovrà essere indirizzata impersonalmente all'Ufficio Reclami per l'adeguamento dei prezzi alla Casa del Fascio via dei Servi 15.

Per il prezzo del pane

Alla Casa del Fascio, sotto la presidenza del Segretario Federale, si è riunito il Comitato intersindacale, per esaminare e discutere l'attuale prezzo del pane in ragione del costo della farina. Alla riunione, che si è protratta a lungo, ha assistito anche il Segretario Federale di Agrigento, il quale, come è noto, si trova a Firenze da vari giorni.

Il prezzo del gas

Il Collegio dei periti ha stabilito il prezzo del gas - per il semestre luglio-dicembre 1934 - in L. 0,62 a mc. (tasse e tributi esclusi). Tale prezzo risulta inferiore di cent. 2 per mc. a quello stabilito per il semestre precedente.

Il Segretario federale di Agrigento

fra i fascisti fiorentini

Il Segretario Federale di Agrigento, camerata Gaetani, continuando la sua attività a diretto contatto con il nostro Segretario Federale ha preso visione di altre organizzazioni fasciste fiorentine e di quelle che sono emanazione del Fascio femminile.

Nell'Associazione Aziendale

industriali di Stato

S. E. il Segretario del Partito, su proposta del Segretario Federale, ha nominato il cav. Luigi Brugnetti Fiduciario provinciale della Associazione fascista Aziende industriali di Stato, in sostituzione del camerata cav. Enrico Lucchesi, dimissionario per ragioni di salute.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire al cav. Lucchesi il vivo ringraziamento per l'opera svolta a favore di detta Associazione durante molti anni della sua direzione.

LA MOSTRA DEI LAVORI

alle Scuole Leopoldine

E' stata inaugurata con una semplice e simpatica cerimonia la «Mostra dei lavori» delle alunne alle Scuole Leopoldine, in Piazza S. Maria Novella. Alla cerimonia sono intervenute le Autorità Scolastiche, un rappresentante del Podestà, il personale insegnante, le bambine e le loro famiglie. La visita alla Mostra ha destato il più vivo interesse.

Il terremoto segnalato a Firenze

L'Osservatorio della Querce comunica:

La notte scorsa alle ore 3,47'55" si è avuta la registrazione di una scossa tellurica, proveniente da una distanza di 150 chilometri Sud-Est. La registrazione ha il carattere di una scossa sensibile ma senza danni. - Firmato: Padre Giannuzzi.

Anche l'osservatorio Ximeniano comunica:

«Stamani alle 3,48'26" è stata segnalata una scossa di terremoto di epicentro assai vicino. L'esame dei sismogrammi ci da come distanza 140 km. e comprova che la violenza del terremoto non deve essere stata grande, ma solo tale da destare qualche apprensione nel luogo epicentrale. Fino al momento in cui scriviamo non si sono avute ripetizioni. In occasione di questo sismo hanno funzionato anche alcuni strumenti meno sensibili. P. Guido Alfani delle Scuole Pie».

Un gesto di onestà

Ci mandano da Pisa:

Il 26 u. s. il signor Ignazio Parrino, archivista presso la R. Questura di Pisa, trovandosi a Viareggio, rinveniva casualmente un portafogli contenente 100 lire e varii documenti intestati a tale Ugo Martelli fu Giuseppe da Firenze. Il Parrino, tornato a Pisa, si affrettava a consegnare il tutto negli Uffici della R. Questura ove il Martelli può rivolgersi per rientrare in possesso del portafoglio.

Ci compiacciamo col sig. Parrino, per il suo bel gesto di onestà, che non smentisce le nobili tradizioni dei funzionari della nostra Questura.

L'infortunio di un meccanico

Il meccanico Rolando Risoni, di anni 37, mentre era intento a trasportare un mobile di ferro su di un ponte, nell'interno dell'edificio dove è la sede della Cassa di Risparmio in Via Bufalini, ed era aiutato da certo Guido Sorbi il ponte cedeva ed ambedue precipitavano al suolo. Mentre il Sorbi rimaneva incolume il Risoni riportava delle ferite al capo e all'Ospedale di Santa Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 10 giorni con riserva.

Il fattore infedele

Davanti al Tribunale di Firenze è comparso tale Mannelli Angiolo, fattore della tenuta del signor Carlo Nobili-Baldi. Il Mannelli, che è confesso, deve rispondere dell'appropriazione indebita della somma di L. 7500, in danno del proprio padrone. Il Tribunale ha condannato a 6 mesi di reclusione e a L. 400 di multa. Il danneggiato si era costituito Parte Civile.

LE GESTA DEI LADRI

Un ignoto ha rubato una bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita in via dei Vagellai dal proprietario, tale Italo Frizzi.

Un'adtra bicicletta, incustodita nell'atrio del Tribunale, è stata rubata in danno di certo Aldo Moducci.

Ambedue i furti sono stati denunziati alla Polizia.

Noto commerciante di Capraia

condannato per bancarotta, falso e truffa

E' stato discusso ieri al nostro Tribunale il processo contro il noto commerciante di vini e olio Cinotti Cino, fu Tito, di anni 53, residente a Capraia Limite, imputato di bancarotta semplice, falso in cambiali e truffa. Il Cinotti fallì il 24 luglio 1933 con un passivo di circa un milione, dopo aver perduto in false ed errate speculazioni tutto il suo patrimonio ascendente a 5 milioni.

Il Tribunale ha condannato il Cinotti a due anni di reclusione, L. 800 di multa e all'inabilitazione dal commercio per un anno.

Una condanna per bancarotta

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro il noto commerciante di frutta David Valdinoci, fu Giovanni, di anni 72, imputato di truffe e di bancarotta semplice e fraudolenta.

Il Tribunale ha assolto il Valdinoci dal reato di bancarotta fraudolenta per insufficienza di prove; ha ritenuto che i fatti attribuitigli come truff